

D.D.G. n. 1075/2016

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DELLA SALUTE

DIPARTIMENTO REGIONALE PER LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

IL DIRIGENTE GENERALE

BANDO INCARICHI VACANTI DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE 1° MARZO 2016

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la legge istitutiva del Servizio Sanitario Nazionale n. 833 del 23 dicembre 1978;
- VISTO il D.L.vo 502/92, come modificato dal D.L.vo 517/93, ed ulteriormente modificato ed integrato dal D.L.vo 229/99;
- VISTO l'Accordo Collettivo Nazionale dei Medici di Medicina Generale del 23/03/05, come rinnovato in data 29/07/09, ed in particolare l' art. 63 che stabilisce i criteri per l'attribuzione degli incarichi vacanti di continuità assistenziale e l'art. 65 c. 1, ai sensi del quale "il conferimento dell'incarico a tempo indeterminato di continuità assistenziale avviene per un orario settimanale di 24 ore";
- VISTO l'art. 15 comma 11 dell'ACN 23/03/05, come rinnovato in data 29/07/09, ai sensi del quale i medici titolari di incarico a tempo indeterminato di continuità assistenziale possono concorrere all'attribuzione degli incarichi vacanti solo per trasferimento;
- VISTO il Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, approvato con D.P.R. 28/12/00 n. 445;
- VISTO l'Accordo Regionale, reso esecutivo con D.A. n. 2152 del 06/09/10 con il quale, ai sensi di quanto previsto dall'art.16 comma 7 dell'A.C.N. 23/03/05, come rinnovato in data 29/07/09, si è stabilito che nell'ambito della Regione Siciliana per l'assegnazione a tempo indeterminato degli incarichi vacanti di continuità assistenziale, fatto salvo il disposto di cui all'art. 63 comma 2 lett. a), è riservata la percentuale del 60% dei posti a favore dei medici in possesso dell'attestato di formazione in medicina generale di cui all'art. 1, comma 2 ed all'art. 2 comma 2 D.L.vo 256/91 e delle corrispondenti norme di cui al D.L.vo 368/99 e 277/03, e la percentuale del 40% dei posti a favore dei medici in possesso del titolo equipollente;
- VISTO l'art. 19 comma 38 della L.R. n. 19 del 22/12/05 (G.U.R.S. n. 56 - s.o. - del 23/12/05), ai sensi del quale "Le disposizioni del comma 5 dell'art. 33 della L.05/02/92 n. 104 si

estendono al personale medico titolare di continuità assistenziale, compatibilmente con la dotazione organica dei presidi interessati”, nonché l’art. 1 del sopracitato A.I.R. di continuità assistenziale;

VISTO il D.D.G. n. 0131/16 dell’ 1/02/16 (G.U.R.S. n. 7 del 12/02/16) come rettificato con D.D.G. n. 528/16 del 30/03/16 e D.D.G. n. 974/16 del 26/05/16, con il quale sono state approvate le **Graduatorie Regionali definitive di Medicina Generale** valide per l'anno 2016, ed in particolare la graduatoria relativa al settore di Continuità Assistenziale;

VISTO l’art. 16 comma 9 dell’A.C.N. 23/03/05, come rinnovato in data 29/07/09, ai sensi del quale gli aspiranti all’assegnazione degli incarichi vacanti possono concorrere esclusivamente per una delle riserve di assegnazione, fermo restando che, come previsto dal comma 8, qualora non vengano assegnati, per carenza di domande, incarichi spettanti ad una delle due riserve, gli stessi vengono assegnati all’altra riserva;

VISTA la norma finale n. 2 dell’A.C.N. 23/03/05, come rinnovato in data 29/07/09, ai sensi della quale ai medici inseriti nella graduatoria regionale di medicina generale, i quali abbiano conseguito l’attestato di formazione specifica in medicina generale dopo la data di scadenza del termine di presentazione della domanda di inclusione nella predetta graduatoria, è consentito partecipare all’assegnazione degli incarichi vacanti nell’ambito della riserva di assegnazione prevista dall’art. 16 , comma 7, lett.a) del medesimo A. C. N. 23/03/05, con l’attribuzione del relativo punteggio, previa presentazione, unitamente alla domanda di assegnazione dell’incarico, del titolo di formazione specifica;

VISTO l’art. 63 comma 6 dell’Accordo Collettivo Nazionale di Medicina Generale ai sensi del quale la Regione provvede alla convocazione dei medici aventi titolo mediante raccomandata o telegramma;

VISTO il D.L.vo 07/03/2005 n. 82 “Codice dell’Amministrazione Digitale”, come modificato ed integrato dal D.L.vo 30/12/2010 n. 235, ed in particolare gli art. 6 e 48 che disciplinano l’utilizzo della posta elettronica certificata (PEC), equiparandone il valore legale a quello della notificazione per mezzo della posta tradizionale;

VISTA la L. 28/01/2009 n. 2 ed in particolare gli art. 16 e 16 bis contenenti disposizioni finalizzate alla riduzione dei costi amministrativi e all’adozione di misure di semplificazione nei rapporti tra i cittadini e la pubblica amministrazione;

RITENUTO NECESSARIO, al fine di dare applicazione alle suddette disposizioni e nel contempo, in un’ottica di razionalizzazione e riduzione della spesa, di procedere alle convocazioni di cui all’art.63 comma 6 dell’A.C.N. di Medicina Generale, tramite l’utilizzo della posta elettronica certificata (PEC);

VISTA la nota prot. n. 25666 del 16/03/16 con la quale l'Amministrazione Regionale ha attivato le procedure di ricognizione invitando le Aziende Sanitarie Provinciali ad individuare e comunicare gli incarichi di continuità assistenziale vacanti alla data del 1° marzo 2016;

PRESO ATTO delle comunicazioni pervenute da parte delle AA. SS. PP. relativamente agli incarichi vacanti di continuità assistenziale alla data del 1° marzo 2016;

RITENUTO di dover provvedere alla pubblicazione degli incarichi vacanti di continuità assistenziale alla data del 1° marzo 2016;

VISTA la delibera 15 maggio 2014 del Garante per la protezione dei dati personali, concernente il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della P. A.;

VISTE le norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa di cui all'art. 68 della L. R. 12 agosto 2014 n. 21 e s.m.i.;

D E C R E T A

ART. 1 - Gli incarichi vacanti di Continuità Assistenziale, accertati al 1° marzo 2016 e dei quali con il presente decreto si dispone la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana sono, suddivisi per Azienda Sanitaria Provinciale:

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE di AGRIGENTO

- Presidio di Palma di Montechiaro	1 incarico	24 h settimanali;
- Presidio di Cattolica Eraclea	1 incarico	24 h settimanali;
- Presidio di Casteltermini	1 incarico	24 h settimanali;

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE di CALTANISSETTA

- Presidio di Campofranco	2 incarichi	24 h settimanali;
- Presidio di Vallelunga Pratameno	1 incarico	24 h settimanali;
- Presidio di CL 1	1 incarico	24 h settimanali;

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE di CATANIA

- Presidio di Bronte	1 incarico	12 h settimanali;
- Presidio di Grammichele	1 incarico	24 h settimanali;
- Presidio di Mazzarrone	1 incarico	24 h settimanali;
- Presidio di San Cono	2 incarichi	24 h settimanali;
- Presidio di Vizzini	1 incarico	24 h settimanali;
- Presidio di Misterbianco	1 incarico	24 h settimanali;
- Presidio di Giarre	1 incarico	12 h settimanali;
- Presidio di Ramacca	1 incarico	24 h settimanali;
- Presidio di Scordia	1 incarico	24 h settimanali;

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE di ENNA

- Presidio di Barrafranca	1 incarico	24 h settimanali;
- Presidio di Villarosa	1 incarico	24 h settimanali;

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE di MESSINA

- Presidio di Panarea	2 incarichi	24 h settimanali;
- Presidio di Stromboli	2 incarichi	24 h settimanali;
- Presidio di Barcellona P.G.	1 incarico	24 h settimanali;
- Presidio di Floresta	1 incarico	24 h settimanali;
- Presidio di Ucria	1 incarico	24 h settimanali;
- Presidio di Caronia	1 incarico	24 h settimanali;
- Presidio di Galati Mamertino	1 incarico	24 h settimanali;
- Presidio di Castel di Lucio	1 incarico	24 h settimanali;

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE di PALERMO

- Presidio di Castelbuono	3 incarichi	24 h settimanali;
- Presidio di Campofelice di Roccella	1 incarico	24 h settimanali;
- Presidio di San Mauro Castelverde	1 incarico	24 h settimanali;
- Presidio di Collesano	1 incarico	24 h settimanali;
- Presidio di Collesano	1 incarico	12 h settimanali;
- Presidio di Isnello	1 incarico	12 h settimanali;
- Presidio di Gangi	1 incarico	24 h settimanali;
- Presidio di Geraci Siculo	1 incarico	12 h settimanali;
- Presidio di Alimena	1 incarico	12 h settimanali;
- Presidio di Castellana Sicula	1 incarico	24 h settimanali;
- Presidio di Petralia Sottana	1 incarico	12 h settimanali;

- Presidio di Petralia Soprana	1 incarico	12 h settimanali;
- Presidio di Polizzi Generosa	1 incarico	24 h settimanali;
- Presidio di Ciminna	1 incarico	12 h settimanali;
- Presidio di Marineo	1 incarico	24 h settimanali;
- Presidio di Misilmeri	2 incarichi	24 h settimanali;
- Presidio di Ventimiglia di Sicilia	1 incarico	12 h settimanali;
- Presidio di Caccamo	1 incarico	24 h settimanali;
- Presidio di Caccamo	1 incarico	12 h settimanali;
- Presidio di Caltavuturo	1 incarico	12 h settimanali;
- Presidio di Caltavuturo	1 incarico	24 h settimanali;
- Presidio di Termini Imerese	1 incarico	12 h settimanali;
- Presidio di Cerda	1 incarico	12 h settimanali;
- Presidio di Cerda	1 incarico	24 h settimanali;
- Presidio di Prizzi	2 incarichi	24 h settimanali;
- Presidio di Roccapalumba	1 incarico	24 h settimanali;
- Presidio di Alia	2 incarichi	24 h settimanali;
- Presidio di Castronovo di Sicilia	1 incarico	24 h settimanali;
- Presidio di Valledolmo	1 incarico	24 h settimanali;
- Presidio di Bagheria	1 incarico	24 h settimanali;
- Presidio di Bagheria	1 incarico	12 h settimanali;
- Presidio di Casteldaccia	1 incarico	12 h settimanali;
- Presidio di Bisacchino	1 incarico	24 h settimanali;
- Presidio di Contessa Entellina	1 incarico	24 h settimanali;
- Presidio di Contessa Entellina	1 incarico	12 h settimanali;
- Presidio di Corleone	1 incarico	12 h settimanali;
- Presidio di San Giuseppe Jato	2 incarichi	24 h settimanali;
- Presidio di Camporeale	1 incarico	24 h settimanali;
- Presidio di Montelepre	1 incarico	24 h settimanali;
- Presidio di Partinico	2 incarichi	24 h settimanali;
- Presidio di Piana degli Albanesi	1 incarico	12 h settimanali;
- Presidio di Villabate	2 incarichi	24 h settimanali;
- Presidio di Villabate	1 incarico	12 h settimanali;
- Presidio di Linosa	2 incarichi	24 h settimanali;
- Presidio di Ustica	1 incarico	24 h settimanali;

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE di RAGUSA

- Presidio di Modica	1 incarico	24 h settimanali;
- Presidio di Monterosso Almo	1 incarico	24 h settimanali;

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE di SIRACUSA

NESSUN INCARICO VACANTE

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE di TRAPANI

- Presidio di Casa Santa – Erice	1 incarico	24 h settimanali;
- Presidio di Calatafimi	1 incarico	24 h settimanali;

ART. 2 - I medici interessati, **entro 30 giorni a decorrere dalla pubblicazione del presente decreto sulla G.U.R.S.** devono trasmettere, a mezzo raccomandata a.r., apposita domanda in regola con le normative vigenti in materia di imposta di bollo, secondo gli schemi allegati "A" e "A1" (trasferimento), o "B" e "B1" (assegnazione per graduatoria), all'Assessorato Regionale della Salute – Dipartimento Pianificazione Strategica – Servizio 2° Personale convenzionato S. S. R. – p. zza Ottavio Ziino n. 24 - 90145 Palermo, indicando i presidi per i quali intendono concorrere.

ART. 3 - L'Assessorato Regionale della Salute procederà alle convocazioni per l'attribuzione dei presidi vacanti, esclusivamente tramite comunicazione inviata per mezzo di posta elettronica certificata (PEC). A tal fine i medici dovranno indicare nella domanda un indirizzo PEC personale, pena la mancata comunicazione della convocazione. L'elenco dei medici convocati, il giorno, il luogo e l'ora della convocazione saranno pubblicati sul sito dell'Assessorato Regionale della Salute.

ART. 4 - Possono concorrere al conferimento degli incarichi sopra elencati, secondo il seguente ordine di priorità:

- a) I medici che siano titolari di incarico a tempo indeterminato per la continuità assistenziale in una Azienda Sanitaria Provinciale della Regione Sicilia, diversa da quella per la quale si concorre, o nelle Aziende di altre Regioni, a condizione che risultino titolari, rispettivamente, da almeno due anni e da almeno tre anni nell'incarico dal quale provengono e che, al momento dell'attribuzione del nuovo incarico non svolgano altra attività, a qualsiasi titolo nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale, eccezione fatta per incarico a tempo indeterminato di assistenza primaria o di pediatria di libera scelta, con un carico di assistiti rispettivamente inferiore a 650 e 350. I trasferimenti sono possibili fino alla concorrenza di metà degli incarichi disponibili in ciascuna Azienda e i quozienti funzionali ottenuti con il predetto calcolo si approssimano all'unità inferiore. In caso di disponibilità di un solo incarico per questo può essere esercitato il diritto di trasferimento.
- b) I medici inclusi nella graduatoria regionale definitiva di medicina generale relativa al settore di continuità assistenziale valida per l'anno 2016, i quali al momento della presentazione della domanda di cui al presente bando, nonché al momento dell'accettazione e dell'attribuzione definitiva dell'incarico, non risultino titolari a tempo indeterminato di continuità assistenziale.

ART. 5- I medici di cui al punto a) del precedente art.4 sono tenuti ad allegare alla domanda apposita dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/00 (all. "A1") atta a provare l'anzianità di servizio effettivo in qualità di titolare a tempo indeterminato di continuità assistenziale. La predetta anzianità di servizio è determinata sommando:

- a) l'anzianità totale di servizio effettivo nella continuità assistenziale o ex guardia medica in qualità di incaricato a tempo indeterminato;
- b) l'anzianità di servizio effettivo nella continuità assistenziale o ex guardia medica nell'incarico di provenienza, ancorché già valutata ai sensi della lett. a).

ART. 6- I medici di cui al punto b) del precedente art. 4 devono dichiarare nella domanda di essere inclusi nella graduatoria regionale di medicina generale relativa al settore di continuità assistenziale valida per l'anno 2016, specificando il punteggio conseguito.

ART. 7- I medici inclusi nella graduatoria regionale di settore per la continuità assistenziale valida per il 2016, i quali abbiano conseguito l'attestato di formazione in medicina generale dopo la scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale, per concorrere alla riserva di posti prevista dall'art.16 comma 7 lett. a) A. C. N. 23/03/05, come rinnovato in data 29/07/09, con l'attribuzione del relativo punteggio, devono allegare alla domanda l'attestato di formazione in medicina generale.

ART. 8 - In allegato alla domanda gli aspiranti devono inoltrare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante se alla data di presentazione della domanda abbiano in atto rapporti di lavoro dipendente, anche a titolo precario, trattamenti di pensione e se si trovino in posizione di incompatibilità, secondo lo schema allegato "C".

ART. 9 - Al fine del conferimento degli incarichi vacanti i medici di cui alla lett .b) dell'art. 4 del presente decreto sono graduati nell'ordine risultante dai seguenti criteri:

- a) attribuzione del punteggio riportato nella graduatoria regionale di settore per la continuità assistenziale valida per l'anno 2016;
(per i medici di cui al precedente art. 7 tale punteggio sarà integrato con p. 7,20);
 - b) attribuzione di 10 punti ai medici che nell'ambito dell'Azienda nella quale è vacante l'incarico per il quale concorrono abbiano la residenza fin dal 31/01/13 e che tale requisito abbiano mantenuto fino all'attribuzione dell'incarico;
 - c) attribuzione di 10 punti ai medici residenti nell'ambito della Regione Sicilia fin dal 31/01/13 e che tale requisito abbiano mantenuto fino all'attribuzione dell'incarico;
- I medici che intendono fruire del punteggio aggiuntivo di cui ai punti b) e c) del presente articolo devono compilare apposita dichiarazione di residenza storica ai sensi del D.P.R. 445/00 (all. "B1").

ART. 10 - Le graduatorie per l'assegnazione degli incarichi vacanti vengono formulate sulla base dell'anzianità e dei relativi punteggi; in caso di pari posizione in graduatoria i medici di cui all'art. 4 del presente decreto, sono ulteriormente graduati nell'ordine secondo la minore età, il voto di laurea e l'anzianità di laurea.

ART. 11 - I medici di cui all'art. 4 lett. b) del presente decreto, in possesso dell'attestato di formazione specifica in medicina generale, devono dichiarare, nella domanda, la riserva per la quale intendono concorrere.

ART. 12 - Fatto salvo il disposto di cui all' art. 63 comma 2 lett. a) dell'ACN di Medicina Generale, è riservata una percentuale del 60% degli incarichi disponibili a livello regionale in favore dei medici in possesso dell'attestato di formazione in Medicina Generale di cui all'art.1 comma 2 e all'art.2 comma 2 del D.L.vo 256/91 e delle corrispondenti norme di cui al

D.L.vo 368/99 e D. Lvo 277/03, e una percentuale del 40% in favore dei medici in possesso del titolo equipollente.

Qualora non vengano assegnati, per carenza di domande, incarichi spettanti ad una delle percentuali di aspiranti, gli stessi verranno assegnati all'altra percentuale di aspiranti.

ART. 13– Il medico, già titolare di incarico di continuità assistenziale, che concorre all'assegnazione di un incarico vacante per trasferimento, in caso di assegnazione, decade dall'incarico di provenienza, ai sensi di quanto previsto dall'art. 63 c. 16 dell'ACN di Medicina Generale.

ART. 14 - Il medico che accetta l'incarico ai sensi di quanto previsto dall'art. 63 c. 15 dell'ACN di Medicina Generale è cancellato dalla graduatoria regionale di medicina generale relativa al settore di continuità assistenziale valida per l'anno 2016.

Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione di contenuti sul sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line.

Palermo, 10 GIU. 2016

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(dott.ssa Antonella Di Stefano)



IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
(geom. Calogero Geraci)

